

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI
VERBALE DELLA CONSULTA
DEL GIORNO 27 SETTEMBRE 2023

Il giorno 27 Settembre 2023 alle ore 14.30 si è riunita presso la sede della Federazione in Roma, viale Tiziano 74, la Consulta. La partecipazione è consentita sia in presenza che tramite tele/videoconferenza per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni Presidente
- 2) Approvazione del verbale della precedente riunione
- 3) Riforma dello Sport indirizzi
- 4) Novità Formazione
- 5) Parola ai Presidenti regionali
- 6) Varie ed eventuali

Assume la presidenza della riunione, come da Statuto, il Presidente Federale Marco Di Paola, il quale constata la regolarità della convocazione della Consulta eseguita a mezzo posta elettronica inviata a tutti gli aventi diritto in data 04 settembre 2023.

Sono presenti alla riunione o videocollegati: il Vice Presidente Vicario Grazia Rebagliati Basano, i Consiglieri Federali Ettore Artioli, Gualtiero Bedini, Alvaro Casati, Maria Grazia Cecchini e Giulio Panzeri; il Presidente del C.R. Abruzzo Ugo Fusco, il Presidente del C.R. Calabria Roberto Cardona, il Presidente del C.R. Campania Vincenzo Montrone, il Presidente del C.R. Emilia Romagna Ruggero Sassi, il Presidente del C.R. Lazio Carlo Nepi, il Presidente del C.R. Liguria Amilda Traverso, il Presidente del C.R. Lombardia Vittorio Orlandi, il Presidente del C.R. Marche Gabriella Moroni, il Presidente del C.R. Piemonte Giacomo Borlizzi, il Presidente del C.R. Puglia Francesco Vergine, il Presidente del C.R. Sardegna Stefano Meloni, il Presidente del C.R. Sicilia Fabio Giuseppe Parziano, il Presidente del C.R. Toscana Stefano Serni, il Presidente del C.R. Umbria Mirella Bianconi, il Presidente del C.R. Veneto Clara Campese, il Presidente del C.P. Alto Adige Elisabetta Ticcò, il Presidente del C.P. Trentino Martino Bridi, il Delegato Regionale per il Molise Laura Praitano e il Delegato Regionale per la Valle D'Aosta Giovanna Piccolo; il Presidente del Collegio dei Revisori Ezio Algarotti e il Componente del Collegio dei Revisori dei Conti Leonardo Quagliata.

Assenti giustificati per coincidenti impegni già in precedenza assunti: i Consiglieri Federali Nicola Boscarelli, Luigi Favaro, Luca D'Oria e Luisa Palli; il Presidente del C.R. Friuli Venezia Massimo Giacomazzo e il Componente del Collegio dei Revisori Gerardo Longobardi.

È presente alla riunione il Segretario Generale Simone Perillo che assume il compito della verbalizzazione assistito da Irene Cagli della Segreteria Generale della FISE.

In apertura della seduta il Presidente Marco Di Paola, dopo aver rivolto un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti, informa che probabilmente sarà opportuno indire una nuova Consulta poiché i Programmi 2024, che sarebbero dovuti essere discussi nella presente occasione, non sono ancora pronti. Il Presidente si complimenta quindi con Vincenzo Montrone per la sua nomina a Safeguard Officer della Federazione in ottemperanza a quanto stabilito dalla Giunta Nazionale del CONI. La Federazione ha quindi anche predisposto il relativo Regolamento e le Linee guida di Safeguarding e si è dotata di un organismo di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie. A seguire, nei prossimi mesi, anche le Associazioni dovranno redigere un regolamento e nominare un referente del caso che afferirà alla Federazione. Il Presidente Di Paola passa quindi a illustrare i principali avvenimenti che sono occorsi dall'ultima riunione della Consulta: prima di tutto la qualificazione olimpica della squadra di Completo che è stata una grande soddisfazione, oltre a due importanti medaglie conseguite con le squadre Junior e Young Rider. Per quanto riguarda invece gli Europei di S.O. il Presidente ricorda che si sono incontrati due formidabili avversari, Spagna e Austria, che non hanno lasciato spazio alla nostra squadra che, nell'ultima chance olimpica a Barcellona, troverà tutti team difficilmente raggiungibili.

Il Presidente anticipa ai presenti che si sta andando verso la creazione di un contratto collettivo anche per i lavoratori della filiera sportiva, mentre ad oggi lo hanno solamente i dipendenti delle Federazioni Sportive. La proposta potrebbe essere quella di fare del CONI l'ente datoriale rappresentante degli interessi collettivi degli enti quali datori di lavoro in modo che sia in testa alle ASD e a tutti i lavoratori sportivi anche per guidare tutta la filiera. A tale fine è stato anche istituito un tavolo di lavoro ad hoc.

Il Presidente ricorda poi che si va verso la conclusione della stagione sportiva con l'ultimo importante avvenimento di Fieracavalli, dopo i campionati di Milano e Montelibretti.

La vicepresidente Basano interviene brevemente per ricordare che sarà premiata ad Ornago Sara Morganti insieme agli altri atleti del paradressage, già qualificati per le Paralimpiadi. Il Presidente si complimenta nuovamente con la Morganti che, afferma, rimarrà sicuramente nella storia dello sport. Per concludere l'argomento olimpico, Marco Di Paola evidenzia che per il S.O. esiste una buona possibilità di qualificare un cavaliere su base individuale.

Interviene quindi il Presidente Vergine che fornisce un veloce aggiornamento sui Giochi del Mediterraneo 2026 che sono stati assegnati alla città di Taranto. A tale proposito si ricorda che gli Sport Equestri, dopo una precedente esclusione, sono stati reintegrati anche grazie al lavoro congiunto della Federazione e del CONI e si è anche riusciti ad ottenere un congruo contributo che potrà trasformare un Centro Ippico nella provincia di Taranto in un polo importante quale centro concorsi per il Centro/Sud Italia.

Il Presidente Di Paola ritorna quindi sul delicato argomento della Riforma dello Sport, sulla quale si pensa di organizzare eventi informativi per i territori. Viene quindi puntualizzato che si tratta di ben quattro decreti legislativi dal n° 36 al 40 tra i quali il primo è quello che incide direttamente sul lavoro sportivo: la prima riflessione da fare in proposito è che questa legge ha trasportato una realtà di volontariato nel mondo del lavoro, con tutte le sue conseguenze pratiche. Aver aggiunto la parola "lavoratore" ai tanti appassionati e volontari impegnati nel sistema dell'organizzazione e gestione delle attività sportive, ha proiettato questi nel settore del lavoro, entrando nella sua logica con tutti i relativi adempimenti. I cambiamenti più significativi riguarderanno le ASD e le società sportive. Sarà possibile anche per le cooperative entrare nel mondo sportivo laddove sia dichiarato che non ci sia scopo di lucro nello statuto; altro aspetto importante da segnalare è che non si potrà essere amministratori in due società affiliate alla medesima Federazione. Novità certamente positiva è la possibilità per le ASD di assumere personalità giuridica, separando così le responsabilità personali e patrimoniali delle persone fisiche componenti l'Organo di Gestione, rispetto all'Ente.

Altro nuovo adempimento richiesto sarà che le ASD dovranno fatturare le loro attività istituzionali e, di conseguenza, dovranno avere una P.IVA ed emettere fatture seppure senza IVA.

Per il Tesseramento la principale novità è invece costituita dalla necessità per i maggiori di 14 anni di prestare in maniera espressa e documentata il loro consenso al tesseramento.

Tornando all'argomento del lavoro sportivo, Marco Di Paola ricorda che esistono una serie di figure già codificate dalla legge (tecnico, allenatore, direttore sportivo, ecc.) e che l'art. 25 del citato D.Lgs. 36/2021 prevede che i Regolamenti Federali possano ampliare questo novero di figure coinvolte nel processo sportivo, identificate come lavoratori sportivi. A tale proposito il Dip. Sport della Presidenza del Consiglio ha richiesto di preparare un mansionario della Federazione, che sarà trasmesso al CONI che poi a sua volta lo inoltrerà al Dip. Sport. La FISE ha già provveduto ad inserire l'elenco di tali figure nel proprio Regolamento Generale.

Il Presidente Di Paola evidenzia che deve comunque essere ben chiara e distinta la differenza tra lavoro autonomo e subordinato nel lavoro sportivo: il rapporto impostato come collaborazione sportiva non deve superare le 24 ore di impegno settimanale e deve risultare all'interno di uno schema sportivo. L'attivazione di un rapporto di collaborazione di tipo sportivo deve inoltre essere comunicato tramite il portale appositamente realizzato al Registro delle attività sportive presso la Presidenza del Consiglio.

Un altro aspetto importante è quello che i dipendenti pubblici dovranno chiedere una autorizzazione al proprio ente di appartenenza per poter effettuare prestazioni retribuite delle Federazioni. Ancora più complessa la situazione degli appartenenti alle forze dell'ordine - con una differenziazione tra chi è inquadrato all'interno di gruppi sportivi e chi non lo è - che dovrà richiedere apposita autorizzazione in base a dei parametri che ancora non sono stati definiti.

Sempre secondo la nuova normativa se non si percepiscono compensi si è considerati come volontario e si possono ricevere fino a un massimo di €150,00 di rimborso spesa forfettari, ma deve comunque essere garantita la tutela assicurativa di tali figure (anche mediante il tesseramento). Invece per il professionista iscritto ad ordine professionale, che svolge

La sua professione anche in ambito sportivo, è prevista come sempre la fatturazione della prestazione ed in questa ottica rimane ancora aperta e da meglio chiarire la questione dei veterinari nell'endurance.

Rileva quindi il Presidente Di Paola che le Associazioni che hanno dei lavoratori, diventando datori di lavoro, dovranno rispettare anche tutti i diversi adempimenti relativi alla sicurezza sul lavoro: dovranno nominare la figura del responsabile della sicurezza dei minori nonché affrontare la tematica del trattamento dei dati personali e della redazione del DVR (documento valutazione dei rischi) e il modello organizzativo di controllo dell'attività sportiva, di cui la Federazione metterà a disposizione un esempio. Tutti questi adempimenti burocratici, purtroppo, incideranno anche economicamente sulle Società.

Per quanto riguarda la corresponsione dei premi da parte dei C.O. il Presidente Di Paola ricorda che saranno tassati del 20% alla fonte e che lo stesso C.O. dovrà versare la trattenuta all'erario ed emettere regolare certificazione al cavaliere.

I contributi e premi erogati dalla Federazione sono invece tassati al 4%. Ultima importante novità sottolineata da Presidente è quella che gli atleti paralimpici hanno finalmente avuto la possibilità di entrare nelle forze armate.

All'interno della nuova legge è contemplata anche una parte relativa agli sport con animali, dove la Federazione ha fortemente voluto una serie di articoli specifici per la propria realtà. In particolare, viene illustrato il Capo 2 riguardante il cavallo atleta, equide registrato non DPA, che dovrà sottostare a visita veterinaria sportiva annuale. I contenuti di tale visita dovranno essere definiti entro i seguenti 9 mesi. Si pensa inoltre nel prossimo anno di inserire anche delle visite intermedie per fasce di età, soprattutto per i cavalli più anziani. Altro importante punto della legge riguarda il trasporto cavalli, che ha recepito la precedente circolare del 2018. Pertanto, quando il proprietario o detentore del cavallo coincidano con quello del mezzo si è esentati dagli adempimenti relativi al trasporto conto terzi. Nel caso dei circoli quindi sarà necessario tenere il registro di stalla nel mezzo.

Per quanto concerne infine le manifestazioni organizzate con equidi al di fuori del circuito federale, esse saranno regolamentate dal Ministero dell'Agricoltura.

Il Presidente Di Paola passa velocemente ad illustrare i principali eventi del calendario multidisciplinare del prossimo anno, che saranno oggetto di una prossima Consulta dedicata. A tale proposito la Presidente Moroni chiede di ricevere con congruo anticipo i calendari per poterli esaminare con attenzione e di poter eventualmente programmare la detta Consulta in presenza.

La parola passa quindi al Consigliere Artioli per una panoramica sull'argomento relativo ai Calendari Regionali. In più occasioni si è preso atto di segnalazioni da parte dei Comitati Regionali che hanno difficoltà ad inserire le proprie manifestazioni in un calendario già fitto di eventi. Si valuta quindi se dare la possibilità ai Comitati Regionali di definire alcune date identificate per lo svolgimento di Manifestazioni di Interesse Regionale prima dell'apertura del calendario nazionale. Si sviluppa quindi una discussione tra favorevoli e contrari a questa proposta, con interventi di Cardona, Traverso, Campese, Moroni, Parziano e Bedini che sottolineano anche le diverse peculiarità e necessità delle proprie regioni.

Terminata la discussione il Presidente Di Paola sottopone l'approvazione del Verbale della precedente riunione della Consulta del 07 giugno 2023 ai presenti, che lo approvano all'unanimità.

La parola passa quindi alla Vice Presidente Basano per i consueti aggiornamenti sulla formazione.

Per prima cosa Grazia Basano vuole complimentarsi con i Comitati Regionali poiché, già nel mese di settembre, hanno superato il numero delle società affiliate rispetto a dicembre 2022 (tot. 2.018). Viene quindi ribadita l'importanza di effettuare il controllo sulle nuove società che, per essere in regola, devono raggiungere i 10 patentati entro i 30 giorni dall'affiliazione. Un secondo tema portato all'attenzione è quello degli istruttori fuori ruolo e del loro aggiornamento e reintegro, che sarebbe opportuno concludere entro il mese di novembre.

Viene sottolineato il notevole lavoro portato avanti dalla Formazione, che ad esempio ha programmato per ottobre due importanti corsi per Ufficiali di Gara e per comunicazione e Team Building in cooperazione con la Scuola dello Sport. E' stato preparato anche un ricco calendario 2024 per il mantenimento delle cariche FEI.

Grazia Basano rileva altresì che si sta portando avanti un complesso lavoro volto alla semplificazione dei Regolamenti della formazione.

Viene ricordato che è stato precedentemente inviato in visione il Regolamento Dressage nel quale sono state recepite le osservazioni pervenute e che sarà approvato dal Consiglio ed entrerà in vigore con il nuovo anno. E' anche in programma l'usuale workshop paralimpico anche grazie a fondi erogati dal CIP per la formazione.

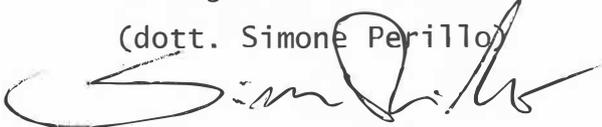
Segue quindi una discussione con alcuni interventi di domanda e risposta. Tra gli altri il Presidente Meloni porta l'attenzione sul problema dei corsi di primo soccorso, il Presidente Cardona chiede di non cambiare i Regolamenti nel corso dell'anno, il Consigliere Bedini sottolinea che a volte i cambiamenti dei regolamenti sono imposti dalla FEI. Ulteriori interventi sono poi di Ugo Fusco che chiede di inserire anche una gara pony a Verona, Francesco Vergine che ritorna sul problema della concessione dei nulla osta ai tecnici che vogliono frequentare dei corsi al di fuori della propria regione. A tal proposito la Vice Presidente Basano ricorda che dal 2024 è stato previsto di inserire nuovamente la richiesta di nulla osta nel suddetto caso.

Fabio Parziano evidenzia infine il problema dei costi del trasporto dei cavalli per i tesserati del Sud e della Sicilia chiedendo se sia possibile erogare un sostegno a tale scopo da parte della Federazione. Il Presidente ribadisce che la Federazione si è già impegnata a non aumentare i costi dei vari tesseramenti e inoltre nel corso del corrente anno si è anche potuto godere dei finanziamenti erogati da Sport e Salute.

Al termine di una breve discussione conclusiva il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 17.40 ringraziando tutti della partecipazione.

il Segretario Generale

(dott. Simone Perillo)



il Presidente

(avv. Marco Di Paola)

